

il **Mantice** PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XX N. 14
6 APRILE 2014



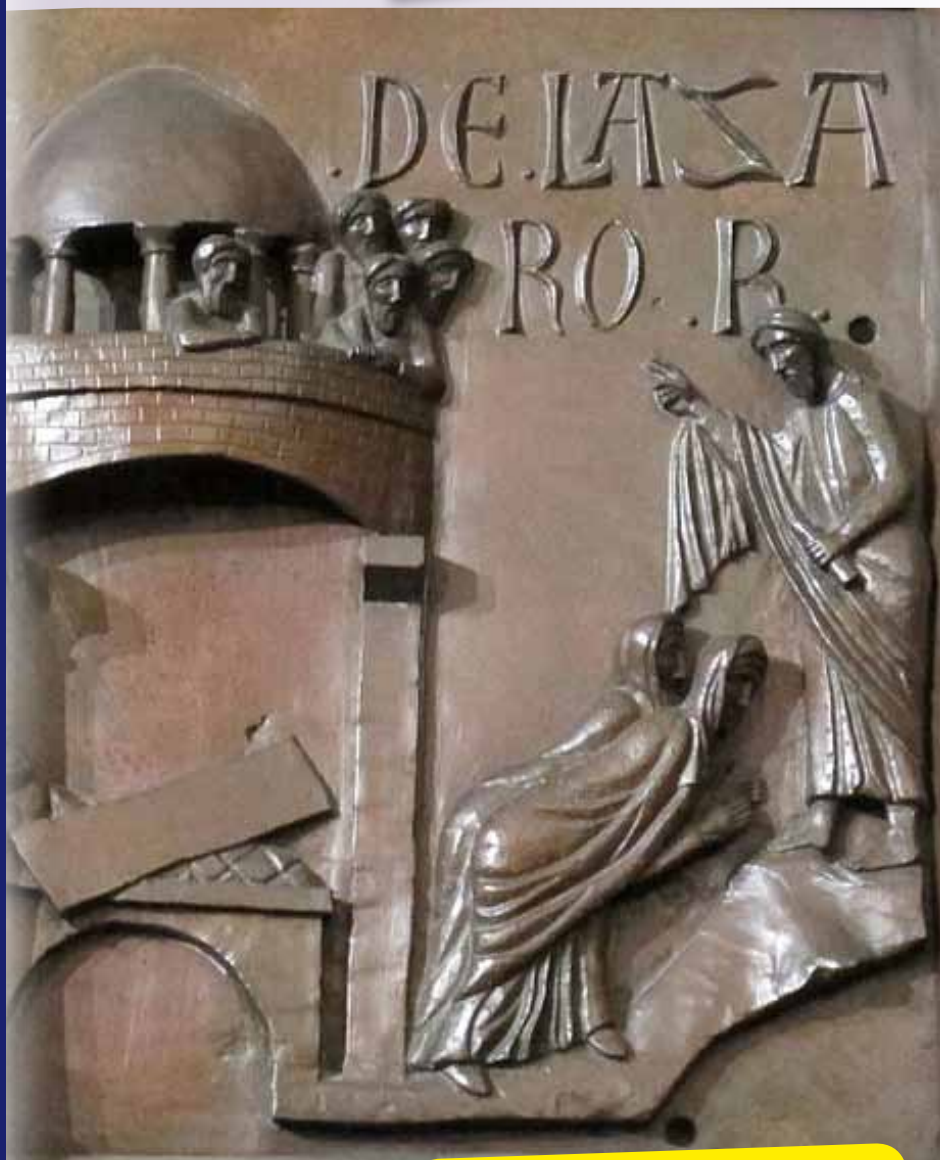
**V DI QUARESIMA
DI LAZZARO**

**BAGNASCO: «GENITORI,
NON FATEVI INTIMIDIRE
DALLA DITTATURA GENDER»**

Il cardinale al Consiglio permanente Cei: «Ci chiediamo con amarezza se si vuol fare della scuola dei campi di rieducazione e di indottrinamento».

La società ha il «grave dovere» di «non corrompere i giovani con idee ed esempi che nessun padre e madre vorrebbero per i propri ragazzi» e i cittadini hanno «il diritto ad una scuola non ideologica e supina alle mode culturali imposte»: lo ha detto il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, puntando molto sull'emergenza educativa e sulle difficoltà vissute dalla scuola cattolica.

Bagnasco ha aspramente criticato gli opuscoli che parlano dell'identità di genere distribuiti negli istituti italiani, parlando di «logica distorta e ideologica», a proposito dei tre volumetti intitolati "Educare alla diversità a scuola", destinati alle scuole primarie e alle secondarie di primo e secondo grado. «In teoria – ha aggiunto il presidente della Cei – le tre guide hanno lo scopo di sconfiggere bullismo e discriminazione – cosa giusta –, in realtà mirano a "istillare" (è questo il termine usato) nei bambini preconcetti contro la famiglia, la genitorialità, la fede religiosa, la differenza tra padre e madre... parole dolcissime che sembrano oggi non solo fuori corso, ma persino imbarazzanti, tanto che si tende a eliminarle anche dalle carte». «È la lettura ideologica del "genere" – una vera dittatura – che vuole appiattare le diversità, omologare tutto fino a trattare l'identità di uomo e donna come pure astrazioni. Viene da chiederci con amarezza – ha detto Bagnasco – se si vuol fare della scuola dei "campi di rieducazione", di "indottrinamento". Ma i genitori hanno ancora il diritto di educare i propri figli oppure sono stati esautorati? Si è chiesto a loro non solo il parere ma anche l'esplicita autorizzazione? I figli non sono materiale da esperimento in mano di nessuno, neppure di tecnici o di cosiddetti esperti. I genitori non si facciano intimidire, hanno il diritto di reagire con determinazione e chiarezza: non c'è autorità che tenga».



**OGGI E IN SETTIMANA
consegna della busta
per il restauro di S. Rocco**



Da oggi e in settimana
raccoglieremo:

**CARNE
e LEGUMI
IN SCATOLA**

**Confessioni
pasquali**

Nella Settimana Santa saranno regolarmente presenti almeno due confessori straordinari: Padre Jorge e Padre Joseph. Calendario e orari a pag. 6.



UN DIOS PROHIBIDO

Martiri dei comunisti nella guerra civile spagnola

Venerdì 11 aprile alle 21 presso il cinema San Michele Arcangelo di Magnago verrà proiettato il film intitolato: “Un Dios prohibido”, che narra la storia del martirio dei 51 missionari clarettiani di Barbastro nel 1936 beatificati nel 1992 da Giovanni Paolo II.

Si tratta di un film che è stato proiettato in pochissime sale italiane (solo a Roma).

Nel suo breve percorso, lo scorso 18 dicembre, il film è stato premiato con il “Premio Bravo 2013” nella categoria cinematografica da parte della Chiesa spagnola (Commissione Episcopale dei Mezzi di Comunicazione Sociale).

Il 20 luglio del 1936, durante la guerra civile spagnola, uomini della milizia antigovernativa (comunisti) irruperono, armati, nel seminario clarettiano di Barbastro. Catturarono e incarcerarono tutta la comunità missionaria e senza giudizio la condannarono a morte per il solo motivo che i suoi membri erano religiosi. Fu proposta loro la libertà in cambio della rinuncia alla fede. Tutti preferirono rimanere fedeli anche se sapevano che questa scelta sarebbe costata la vita. Furono rinchiusi in un

locale e per molti giorni sopportarono pazientemente, a volte fino alla gioia, ingiurie, maltrattamenti, privazioni, il caldo e la sete, tentazioni e proposte. Furono un corpo solo e questo li sorresse. Insieme vissero come dono l'offerta del martirio. Insieme si prepararono alla morte pregando incessantemente; ricevettero con fervore la comunione e la riconciliazione. Trascorsero i giorni incoraggiandosi mutuamente nella fiducia verso Dio. Perdonarono, come Gesù, i carnefici e prepararono per loro. Baciaron le corde inzuppate del sangue di coloro che li avevano preceduti nel martirio. Andarono alla morte cantando. I 51 Clarettiani furono uccisi in cinque gruppi nei giorni 2, 12, 13, 15, 18 del mese di agosto.

Il film viene proposto come momento quaresimale del venerdì, per guardare nella vicenda di questi martiri,

la sofferenza portata da Cristo nella Via alla Croce.

Il film è in lingua spagnola con sottotitoli in italiano.



Allora chiuditi la camicetta

Un grido contro la follia dell'uguaglianza



La scrittrice Kelle: «La Chiesa? L'unica che rispetta le donne». Le femministe non fanno la guerra soltanto agli uomini, ma anche alle donne stesse. E non solo contro quelle che la pensano diversamente da loro - la maggioranza per fortuna - e hanno il coraggio di dirlo, come ad esempio la scrittrice Costanza Miriano, ma anche contro chi «non vuole essere liberata».

Ci è molto piaciuta l'intervista di "Tempi" alla rumeno-tedesca Birgit Kelle, casalinga, madre e autrice del libro "Allora chiuditi la camicetta. Un grido contro la follia dell'uguaglianza", che ovviamente ha attirato le prevedibili critiche delle ex-sessantottine.

«Viviamo in una società "ipersessualizzata", nella quale sono proprio le donne a presentarsi volentieri in atteggiamenti sexy e disponibili», ha spiegato. «Un atteggiamento che viene giudicato chic, e ci si attende perfino che le donne siano così. Al titolo del mio libro ho pensato quando lessi che l'attrice americana Megan Fox, definita solitamente come sexy, in un'intervista dichiarò di voler abbandonare quello stereotipo e di voler essere considerata un'attrice. Appena qualche settimana dopo, però, ho visto una sua foto sulla copertina di una rivista glamour americana vestita solo degli indumenti intimi, e mi sono detta: "Allora mettili la camicetta se desideri che ti si guardi negli occhi". Voglio dire che è la donna stessa che deve riflettere e rendersi conto se mette in risalto la propria intelligenza o la propria apparenza. E se una si presenta seminuda non deve stupirsi se l'attenzione altrui si concentra sulle sue qualità esteriori».

Proprio l'opposto di quanto fa il movimento estremista delle "Femen" che usa il corpo nudo per attirare l'attenzione, evidentemente non riuscendoci con un ragionamento, e nello stesso tempo le loro bizzarre manifestazioni confermano il pregiudizio sessista sulle donne "solo gambe e niente più". Le femministe più moderate invece si scagliano volentieri contro le casalinghe e le madri di famiglia: «Sono arrabbiata perché come

casalinghe siamo chiamate continuamente a giustificarci e a spiegare il perché scegliamo di condurre questa vita», ha continuato la Kelle. «Veniamo definite come non emancipate, come "pollastre ai fornelli". Eppure tiriamo su figli che con il loro lavoro finiscono col pagare le pensioni di altri, mentre noi la pensione non la riceviamo. Per la donna devono esserci varie opportunità, e che siano giuste e buone. Ma il sistema economico, la politica, i media e soprattutto le femministe ci spiegano continuamente come dovremmo cambiare la nostra vita. Tutti vogliono liberarci, ma io non voglio essere liberata. A me piace la mia vita. E nessuno fa una politica per un modello di vita come noi vorremmo».

La parte che però rende più odiosa questa donna agli occhi delle varie Silvia Truzzi, Chiara Lalli, Michela Marzano e Barbara Spinelli è però quando Kelle parla della Chiesa come l'unica istituzione che rispetta davvero le donne, che le libera: «Queste convinzioni le avevo prima di diventare cattolica. Mi sono convertita due anni fa, ma è da almeno dieci anni che scrivo contro una politica della famiglia che non condivido. Nella mia attuale fede mi sento confermata in quanto donna e madre. La Chiesa è l'ultima istituzione che mi accoglie così come sono, che non cerca costantemente di cambiare il mio essere donna e non mi costringe ad avventurarmi in percorsi di vita che io non voglio prendere. Sono donna, lo sono volentieri e anche con una mia tipicità. Così sono volentieri anche madre e poter educare i miei figli è per me una grande soddisfazione. La Chiesa cattolica mi dice: tu sei sulla buona strada. E questo mi rende più forte».



costume



Secondo la nostra visione la colpa più grave delle ribellioni sessantottine è quella di aver creato degli eterni bambini, incapaci di educare e di essere testimoni credibili per le generazioni future (compresa la nostra). Ribellione all'autorità, libertinismo sessuale, laicismo, antiproibizionismo ecc. non hanno liberato l'uomo, lo hanno reso più solo, più schiavo dei suoi vizi e più impaurito della realtà. Più infantile.

Accuse all'utopia sessantottina: «ha creato adulti infantili»

Ci è sembrato di trovarne conferma, come abbiamo spiegato in un nostro articolo, in diversi interventi recenti di noti intellettuali italiani, come Antonio Polito (da leggere il suo *Contro i papà*, Rizzoli 2012), Antonio Scurati e Antonio Socci.

Un'ulteriore conferma arriva in questi giorni dalle colonne di *Repubblica*, dove Simonetta Fiori ha recensito un recente libro di Marina D'Amato, docente di Sociologia dell'infanzia e professoressa della Sorbonne, dal titolo *Ci siamo persi i bambini* (Laterza 2014). L'articolo parla così del contenuto del libro: «I bambini? Non ci sono più. Li abbiamo fatti crescere in fretta. Non più figli ma quasi coetanei. Complici nei pasticci sentimentali e negli imprevisti della vita che gli adulti infantili non sanno più reggere da soli. Abbiamo ucciso i bambini perché ci siamo sostituiti a

loro, barattando la loro irresponsabilità con la nostra. Ci siamo persi i bambini perché i bambini siamo noi». Parole chiare, anche se non si dice - lo si dirà dopo - che i genitori di oggi sono i sessantottini di ieri.

Si accusa, giustamente, il «mito dell'eterna giovinezza, dove genitori e figli vestono allo stesso modo, si divertono allo stesso modo e talvolta parlano la stessa raccapricciante lingua. Con una pericolosa confusione di ruoli». L'argomento tocca anche un'altro cavallo di battaglia del '68, il libertinismo sessuale, arrivato oggi inevitabilmente fin nella mente delle bambine: «Oggi ci sono case di moda che fabbricano reggiseni imbottiti per bambine di quattro anni. E mamme che li acquistano. Ma così costringi creature inconsapevoli ad assumere sembianze che non solo loro. Possiamo poi sorprenderci

che, divenute adolescenti, ritengano normale vendere il proprio corpo?», si è domandata la D'Amato.

Verso la fine dell'articolo, finalmente, si arriva ad accusare direttamente la rivoluzione sessantottina: «Secondo la sociologa interviene anche il nuovo clima culturale in cui sono stati allevati i figli degli anni Settanta, tra il permissivismo del Dottor Spock e le parole d'ordine di Bettelheim». Spiega direttamente la sociologa: «Molti tra i nuovi papà e le nuove mamme sono stati educati da genitori che avevano fatto del "vietato vietare" un principio irrinunciabile».

Anche su *Repubblica*, dunque, è finalmente apparsa l'ammissione del fallimento umano dell'utopia sessantottina, causa principale dell'emergenza educativa in cui vivono i giovani oggi.



Il Comune di Vanzaghello e il Centro Sociale Anziani nell'ambito del progetto ASL "Io cammino ...con stile" al fine di rilanciare i Gruppi di Cammino già attivi sul territorio del comune di Vanzaghello organizzano, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ASL Provincia Milano 1, un incontro sulla salute dove si affronterà il seguente argomento:

I CORRETTI STILI DI VITA: con particolare riferimento ai benefici dell'attività motoria

Relatore: Assistente Sanitaria Maria Pullano
Dipartimento di Prevenzione Medico U.O.S. Medicina Comunità e Sport

Martedì 8 Aprile 2014

Per "Gruppo di Cammino" si intende un'attività organizzata e gratuita, aperta a tutti, dai 18 anni in avanti, in cui un gruppo di persone si ritrova regolarmente, almeno due o tre volte a settimana, per camminare insieme lungo un percorso urbano o extraurbano prestabilito, al fine di promuovere concretamente l'attività fisica e migliorare così la propria salute, con evidenti benefici comprovati scientificamente.

L'incontro si terrà presso la Sala Mostre del Centro Civico di Piazza Sandro Pertini dalle ore 14.30 (informazioni presso il Centro Sociale Anziani)
Ingresso libero

CORSI DI COMPUTER

Riprenderanno i corsi di apprendimento ed i corsi di perfezionamento dal 15 aprile.

I corsi sono gratuiti e le iscrizioni si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

I turni saranno comunicati agli interessati successivamente in base al numero degli iscritti.



"Convertirsi non è questione di un momento o di un periodo dell'anno, è un impegno che dura tutta la vita. Il nostro Padre non si stanca mai di amare. Dio non solo è all'origine dell'amore ma in Gesù Cristo ci chiama ad imitare il suo stesso modo di amare. Nella misura in cui i cristiani vivono questo amore diventano nel mondo discepoli credibili di Cristo" (Papa Francesco).

Abbiamo accolto con gratitudine l'invito di Papa Francesco alle "24 ore per il Signore" ed abbiamo potuto vedere con commozione quante persone hanno affollato il Santuario di Rho, aperto ininterrottamente dalle 17.00 di venerdì 28 marzo alla stessa ora di sabato 29 marzo, per accostarsi al sacramento della Riconciliazione e fermarsi in adorazione del Santissimo Sacramento. Ora, con rinnovato vigore, proseguiamo nel cammino quaresimale che ci conduce alla Santa Pasqua.

Ricordiamo che Giovedì 10 aprile alle ore 21 si terrà a Castelletto di Cuggiono presso la "Scala di Giacobbe" il quarto incontro di Lectio divina sul libro del profeta Giona dal titolo "Ho un popolo numeroso in città".

LA SCUOLA
DELL'INFANZIA
PARROCCHIALE
VI INVITA ALLA PREGHIERA
DELLA SANTA PASQUA
CON LE FAMIGLIE

Venerdì 11 aprile alle 20.20 in Chiesa parrocchiale. Bambini e adulti assieme per dire a Gesù che anche noi vogliamo seguirlo, ricambiando il suo SGUARDO e il suo ABBRACCIO dalla CROCE così: "MIO DIO, IO CREDO, ADORO, SPERO E TI AMO. TI CHIEDO PERDONO PER QUELLI CHE NON CREDONO, NON ADORANO, NON SPERANO E NON TI AMANO."

CERCANSI RAMI DI ULIVO

Tutti coloro che avessero dei rami di ulivo possono portarli nei giorni di **lunedì 7 e martedì 8 (entro mezzogiorno)** dietro la casa parrocchiale. Vi preghiamo però di non tagliarli troppo presto, altrimenti si rischierebbe che al momento della preparazione delle confezioni l'ulivo sia ormai inutilizzabile.

Per un'organizzazione migliore vi chiediamo di comunicare la vostra disponibilità al 3398411303. Grazie!

Confessioni e celebrazioni pasquali

Offerte

- Martedì 8/4** Dalle 16.45: confessioni per i ragazzi/e di quinta elementare.
Giovedì 10/4 Dalle 16.45: confessioni per i ragazzi/e di quarta elementare.
Venerdì 11/4 Dalle 15.00: ACR con Confessioni per le medie.
Ore 16.45: Via Crucis per ragazzi in chiesa parrocchiale
Ore 20.30: Preghiera dei bambini della scuola dell'infanzia.
Ore 19.00: Ritiro e confessioni per gli adolescenti.
- Sabato 12/4** Ore 19.00: Ritiro e confessioni per gli adolescenti.
- Domenica 13/4** **DOMENICA DELLE PALME**
Ore 9.30 ritrovo all'oratorio femminile per la processione con le palme e gli ulivi. Al termine della S. Messa, i cresimandi porteranno l'ulivo agli ammalati.
- Lunedì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).
- Martedì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).
- Mercoledì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).
- Giovedì Santo** ore 7.30 - 9.30: Confessioni (confessori straordinari).
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture del Giovedì Santo.
ore 10.00: Rito della Lavanda dei piedi e unzione col balsamo.
ore 10.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).
ore 15.30 - 18.30: Confessioni (confessori straordinari).
ore 21.00: S. Messa *in Coena Domini*.
Ritrovo per i comunicandi e cresimandi alle 20.45 in p.zza don Rampini.
- Venerdì Santo** ore 7.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture del Venerdì Santo.
ore 15.00: Commemorazione della morte del Signore.
ore 16.00 - 18.30: Confessioni (confessori straordinari).
ore 21.00: *Via Crucis* in chiesa parrocchiale.
Dalle 23 alle 7 del mattino ci saranno i turni per la veglia notturna. Chi volesse segni il proprio nome sul foglio in sacrestia.
- Sabato Santo** ore 7.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture.
ore 15.00 - 17.00: Confessioni (confessori straordinari).
ore 21.00: *Veglia pasquale* in chiesa parrocchiale.
Ritrovo per i comunicandi e cresimandi alle 20.45 in p.zza don Rampini.
Al termine: scambio degli auguri sotto il tendone, con rinfresco.



IN MEMORIA DI ROSINA RIVOLTA PER IL RESTAURO DI S. ROCCO DALLE FAMIGLIE TAPPELLA E GIANA: € 50.

IN RICORDO DI RIVOLTA ROSINA DALLE CUGINE CARLA E MARIUCIA VALLI PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 30. LA CROCE AZZURRA TICINIA RINGRAZIA

IN RICORDO DELLA CARA ROSINA DA VITTORINO, ROSELLA, IVANA E CAROLINA PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 100.

IN RICORDO DELLA CARA ROSINA DA STEFANO E SAMUELE PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 50. LA S. MESSA SARÀ CELEBRATA SABATO 12 APRILE ALLE 18.30.

PER ROSINA RIVOLTA DAI CUGINI GIANPAOLO E MARIALUISA: € 100. La S. Messa sarà celebrata sabato 3 maggio alle 18.30.

DAL GRUPPO S. PADRE PIO PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 1.000.

Coscritti CLASSE 1963

In occasione della festa del 22 giugno prossimo siete TUTTI invitati alla riunione di mercoledì 16 Aprile alle ore 21 presso l'oratorio maschile per definire i dettagli. Vi aspettiamo.
info: 320.4139363 - Patrizia



La scelta del 5 per mille dell'IRPEF alle associazioni non lucrative può essere espressa anche alla nostra. Ti segnaliamo il nostro CODICE FISCALE 93025820155

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Comunità Suore S. Giovanna Antida	0331.659825
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017774	

07 Lunedì <i>S. Giovanni Battista de la Salle</i>	11.00: Matrimonio Tomasini Davide e Scrosati Valentina a Madonna in Campagna. 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
08 Martedì <i>S. Francesca Romana</i>	21.00: Regnum Christi: Incontro in oratorio maschile. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
09 Mercoledì <i>S. Cirillo di Gerusalemme</i>	
10 Giovedì <i>S. Terenzio</i>	15.00: Adunanza OFS e AC in casa parrocchiale. 20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
11 Venerdì <i>S. Stanislao</i>	15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. 16.45: Via Crucis in chiesa parrocchiale 18.30: Vespri in chiesa parrocchiale. 20.30: Preghiera della Scuola dell'Infanzia in chiesa parr.
12 Sabato <i>S. Zeno da Verona</i>	19.00: Ritiro e Confessioni per gli Adolescenti.
13 Domenica <i>Le Palme</i>	9.30: Processione con le palme. Ulivo agli ammalati. Oratori speciali: ROROV. 16.00: Battesimi Aprile Giani Ginevra e Aprile Giani Rachele. 17.00: Vespri ed Esposizione.
14 Lunedì <i>della settimana Santa</i>	Per tutto il giorno: Possibilità di confessarsi da un confessore straordinario.
15 Martedì <i>della settimana Santa</i>	Per tutto il giorno: Possibilità di confessarsi da un confessore straordinario.
16 Mercoledì <i>della settimana Santa</i>	Per tutto il giorno: Possibilità di confessarsi da un confessore straordinario.
17 Giovedì <i>Ultima Cena di Gesù</i>	8.30: Ufficio delle Letture 10.00: Lavanda dei piedi e Unzione 21.00: S. Messa «in Coena Domini»
18 Venerdì <i>Morte del Signore</i>	MAGRO OBBLIGATORIO E DIGIUNO 8.30: Ufficio delle Letture - 15.00: Funzione Morte del Signore - 21.00: Via Crucis - Dalle 22.00: Adorazione notturna
19 Sabato <i>Gesù nel Sepolcro</i>	8.30: Ufficio delle Letture. 14-15: Adorazione del Gruppo di Padre Pio - 15-17: SS. Confessioni - 21.00: VEGLIA PASQUALE
20 Domenica <i>di Pasqua</i>	SS. MESSE PASQUALI ore 8.00 - 10.00 - 18.00 11.30: Battesimo Rodriguez Erick ORATORI CHIUSI.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

13 DOMENICA

Delle Palme

SS. Messe

8.00 Torretta Giovanni e Angela
10.00 *Pro populo*
18.00 Tacchi Carlo, Rivolta Gaetana e Merlo Angela, Mario e Adele

Battesimi 16.00 Aprile Giani Ginevra e Aprile Giani Rachele

Speciale per la Quaresima 17.00 Vespri e Adorazione eucaristica.



07 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 *libera*
18.30 Manenti Natale, Fassi Maria,
Miriani Pietro e Borri Enrica

Matrimonio a Madonna in Campagna

11.00 Tomasini Davide e Scrosati Valentina

08 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Antonia e Emilio
18.30 Defunti famiglia Grassi,
Martines Mariano

09 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Rivolta Rosina
18.30 Rogora Eligia e Antonietta,
Mascheroni Giuseppe

10 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Famiglia Mara
18.30 Cosmotti Pierino e Canziani Angela,
Cracco Luigia e Zordan Pio, La Pola
Teresa, Lidia Chagas, Zara e Mainini

11 VENERDÌ

Giorno aliturgico

Celebrazioni

8.30 Via Crucis.
16.45 Via Crucis per ragazzi e famiglie.
18.30 Vespri.
21.00 Preghiera dei bambini della scuola dell'infanzia.

12 SABATO

Feria

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Brambilla Domenico e Milanese
Angela, Rosina Rivolta, Scrosati
Antonio e Vitali Giovanna

gli Oratori

Ogni venerdì dalle 16.45 alle 17.05
Via Crucis per ragazzi e famiglie in chiesa parrocchiale

Negli oratori

OGGI 6 APRILE
Oratori regolari

ACR Medie

Venerdì 11 marzo alle ore
15.00 comprensivo della Via
Crucis delle ore 16.45.

ADOLESCENTI

Sabato 12 aprile dalle 19,
consueto ritiro in preparazio-
ne alla Pasqua.
Siete invitati a dare la vo-
stra adesione al 3398411303
entro e non oltre giovedì 10
aprile.

RIUNIONE FIACCOLA VOTIVA

Si terrà venerdì 11 aprile al-
le ore 21.00 presso il salone
dell'oratorio femminile.
Alla riunione sarà illustrato
tutto il programma degli in-
tensi giorni di pellegrinaggio.
Al termine possibilità per gli
atleti di ritirare la tuta (sa-
rà necessario depositare una
cauzione di 30 euro).

**ALLA RIUNIONE SONO
INVITATI TUTTI I
PARTECIPANTI: PELLEGRINI,
ATLETI, CICLISTI E MAMME.**
Coloro che non avessero an-
cora versato il saldo del-
la quota sono invitati a far-
lo prima del giorno della riu-
nione

Domenica prossima

29

Giornata della gioventù

Iscrizioni in oratorio maschile



a VALLES fr. di RIO DI PUSTERIA (BZ)

Turno ragazze: dal 13 al 20 luglio

Turno ragazzi: dal 20 al 27 luglio

dalla 4° elementare, le medie e le superiori

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
IN ORATORIO